

Primo Piano - *Manovra, Confindustria: "L'Italia ha urgente bisogno di crescere, prioritario il taglio del costo dell'energia"*

Roma - 11 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Viale dell'Astronomia in audizione alla Camera e al Senato analizza la Legge di Bilancio: "Senza una crescita più robusta non si sostengono salari e servizi". Critiche alle coperture: "Il 43% graverà sulle aziende".**

Allarme di Confindustria sullo stato di salute dell'economia italiana e sull'impostazione della Manovra di bilancio. Nel corso dell'audizione tenuta davanti alle commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato, l'associazione degli industriali ha lanciato un forte richiamo alle istituzioni sulla priorità assoluta di rilanciare l'attività produttiva nazionale. "Il Paese ha l'urgenza di tornare a crescere. Perché senza una crescita più robusta non potremo sostenere nel tempo l'aumento dei salari, finanziare servizi pubblici di qualità e accompagnare le trasformazioni demografiche e tecnologiche", ha sottolineato Confindustria richiamando le proiezioni elaborate dal proprio Centro Studi: "Le previsioni del nostro Centro Studi restituiscono la dimensione del problema. Dopo una crescita del Pil stimata all'1% nel 2026, per il 2027 è atteso un rallentamento allo 0,6%, basato su ipotesi ottimistiche. Si tratta di previsioni che evidenziano la fragilità del quadro macroeconomico in cui si inserisce questa Manovra di bilancio". Nel testo consegnato ai parlamentari, Viale dell'Astronomia ha indicato le tre direttrici fondamentali per invertire la rotta: "La prima priorità è abbattere strutturalmente il costo dell'energia. La seconda: favorire la patrimonializzazione e la crescita dimensionale delle imprese. La terza: dare un nuovo impulso alla politica industriale, consolidando gli strumenti orizzontali a sostegno del sistema produttivo e potenziando interventi verticali su tecnologie e filiere strategiche". Sottoponendo ad analisi la struttura economica della legge finanziaria, Confindustria ha evidenziato come le misure a sostegno della produttività risultino marginali nell'architettura complessiva: "La Manovra 2027 è espansiva per 12,6 miliardi di euro, con interventi che ammontano complessivamente a 24,5 miliardi, a fronte di coperture per 14,9. Le risorse sono destinate a un mosaico di misure – parcellizzate o transitorie – al sostegno delle famiglie, alla riduzione della pressione fiscale sui redditi da lavoro, al finanziamento della sanità, al rinnovo di alcuni bonus. Agli interventi per la competitività è riservato, invece, uno spazio più contenuto: alle imprese è destinato un quarto degli interventi espansivi, concentrati soprattutto sul potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, sulla riduzione dei costi energetici e sul rifinanziamento del credito ZES Unica". Netta anche la presa di posizione sul fronte del reperimento delle risorse necessarie a saldare la manovra: "Di contro, il 43% delle coperture complessive è a carico delle stesse imprese, in buona parte con misure settoriali (a carico dei settori bancario, assicurativo, energetico e dei giochi), ma anche con interventi che incidono profondamente sulla liquidità generale", ha concluso l'organizzazione datoriale.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it